



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Verbale n. 16/2018  
Seduta del 6 settembre 2018

CONFERENZA UNIFICATA

Il giorno **6 settembre 2018**, alle **ore 14.45** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la **Conferenza Unificata** (convocata con nota prot. DAR n. 11868 P-4.37.2.21 del 3 settembre 2018 e integrata con nota prot. DAR n. 12074 P-4.37.2.21 del 5 settembre 2018 per esaminare i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. **Parere, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, sulla proposta del Ministero dell'economia e delle finanze relativa alla nomina del Prefetto Dott. Riccardo Carpino a Direttore dell'Agenzia del Demanio. (ECONOMIA E FINANZE)**  
*Codice sito 4.6/2018/53 – Servizio riforme istituzionali, finanza pubblica e rapporti internazionali*
2. **Parere, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, sulla proposta del Ministero dell'economia e delle finanze relativa alla nomina del Gen. Div. Dott. Antonino Maggiore a Direttore dell'Agenzia delle Entrate. (ECONOMIA E FINANZE)**  
*Codice sito 4.6/2018/54 – Servizio riforme istituzionali, finanza pubblica e rapporti internazionali*
3. **Parere, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, sulla proposta del Ministro dell'economia e delle finanze relativa alla nomina del Dott. Benedetto Mineo a Direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. (ECONOMIA E FINANZE)**  
*Codice sito 4.6/2018/55 – Servizio riforme istituzionali, finanza pubblica e rapporti internazionali*
4. **Intesa, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge 22 giugno 2016, n. 112, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per la Famiglia e le Disabilità, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro della salute, per la ripartizione alle Regioni delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare per l'anno 2018. (LAVORO E POLITICHE SOCIALI – FAMIGLIA E DISABILITA')**  
*Codice sito 4.3/2018/19 – Servizio sanità, lavoro e politiche sociali*





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

5. **Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 e dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo recante riforma dell'ordinamento penitenziario in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 82, 83 e 85, lettere a), d), i), l), m), o), r), t) e u) della legge 23 giugno 2017, n. 103. (GIUSTIZIA)**  
*Codice sito 4.10/2018/65 – Servizio sanità, lavoro e politiche sociali*
6. **Acquisizione delle designazioni, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), del DPCM del 10 marzo 2009, n. 43, dei Rappresentanti della Conferenza Unificata in seno all'Assemblea dell'Osservatorio nazionale sulla famiglia. (FAMIGLIA E DISABILITA')**  
*Codice sito 4.3/2018/20 – Servizio sanità, lavoro e politiche sociali*
7. **Schema di Accordo quadro, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in materia di edilizia scolastica. (ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA)**  
*Codice sito 4.2/2018/15 - Servizio ambiente, territorio, istruzione e ricerca*
8. **Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di un rappresentante dell'ANCI in seno al Consiglio superiore "Beni culturali e paesaggistici" di cui all'articolo 25, comma 4, lettera b) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n.171. (BENI E ATTIVITA' CULTURALI)**  
*Codice sito 4.16/2018/18 - Servizio ambiente, territorio, istruzione e ricerca*
9. **Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di 2 rappresentanti in seno alla Commissione consultiva "Carnevali storici" di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 25 luglio 2018, n. 327. (BENI E ATTIVITA' CULTURALI)**  
*Codice sito 4.16/2018/22 - Servizio ambiente, territorio, istruzione e ricerca*
10. **Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, dei componenti in rappresentanza degli Enti Locali in seno al Comitato Operativo della Protezione Civile. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI - PROTEZIONE CIVILE)**  
*Codice sito 4.15/2018/5 - Servizio ambiente, territorio, istruzione e ricerca*
11. **Intesa, ai sensi dell'articolo 5, comma 9 e dell'articolo 6, comma 12, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, sullo schema di decreto per l'approvazione delle linee guida per la definizione degli strumenti operativi per la valutazione multidimensionale e per la definizione dei progetti personalizzati rivolti ai beneficiari del ReI. (LAVORO E POLITICHE SOCIALI)** *Codice sito 4.3/2018/18 – Servizio sanità, lavoro e politiche sociali*





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**Sono presenti:**

**per le Amministrazioni dello Stato:**

il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, **STEFANI\***; il Ministro all'istruzione, università e ricerca, **BUSSETTI**; il Vice Ministro all'economia e alle finanze, **GARAVAGLIA**; il Sottosegretario alle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo, **PESCE**; il Sottosegretario agli affari regionali, **BUFFAGNI**; il Sottosegretario alla giustizia, **FERRARESI**; il Coordinatore dell'Ufficio III per il coordinamento delle attività della Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, **PICCOLO**.

**Per le Regioni e le Province autonome:**

il Presidente della Regione Emilia-Romagna, **BONACCINI**; il Presidente della Regione Umbria, **MARINI**; il Vice Presidente della Regione Basilicata, **FRANCONI**; il Vice Presidente della Regione Piemonte, **RESCHIGNA**; l'Assessore della Regione Puglia, **DI GIOIA**; l'Assessore della Regione Umbria, **BARTOLINI**; l'Assessore della Provincia Autonoma di Bolzano, **STOCKER**.

**Per il sistema delle Autonomie:**

Il Presidente dell'UPI e Presidente della Provincia di Vicenza, **VARIATI**; il Vice Presidente dell'ANCI e Sindaco di Livorno, **NOGARIN**; il Sindaco di Valdenigo, **PELLA**.

È altresì presente il Segretario della Conferenza Stato-Città, **CASTRONOVO**.

Svolge le funzioni di Segretario, **NADDEO**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni.

\* Il Ministro STEFANI è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il Ministro **STEFANI** pone all'esame il **PUNTO 1** all'o.d.g. che reca: Parere, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, sulla proposta del Ministero dell'economia e delle finanze relativa alla nomina del Prefetto Dott. Riccardo Carpino a Direttore dell'Agenzia del Demanio.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Il Sindaco **NOGARIN**, in nome dell'ANCI, esprime parere favorevole. Inoltre, considerato che il dott. Carpino, avendo ricoperto in passato il ruolo di Direttore della Conferenza, può comprendere perfettamente i rapporti con i territori, auspica l'istituzione di un tavolo sul federalismo demaniale per riprendere il lavoro finora svolto.

Il Presidente **VARIATI**, in nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Pertanto la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, in merito alla proposta di nomina del Prefetto Dott. Riccardo Carpino a Direttore dell'Agenzia del Demanio, di cui alla nota n. 16153 del 9 agosto 2018 del Ministero dell'economia e delle finanze.  
(All. 1)

Il Ministro **STEFANI** pone all'esame il **PUNTO 2** all'o.d.g. che reca: Parere, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, sulla proposta del Ministero dell'economia e delle finanze relativa alla nomina del Gen. Div. Dott. Antonino Maggiore a Direttore dell'Agenzia delle Entrate.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Il Sindaco **NOGARIN**, in nome dell'ANCI, esprime parere favorevole e auspica la ripresa del dialogo con gli Enti locali in merito alle riscossioni, tema molto importante per i Comuni.

Il Presidente **VARIATI**, in nome dell'UPI, esprime parere favorevole.



*fe*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Pertanto la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, in merito alla proposta di nomina del Gen. Div. Dott. Antonino Maggiore a Direttore dell'Agenzia delle Entrate, di cui alla nota n. 16151 del 9 agosto 2018 del Ministro dell'economia e delle finanze.  
(All. 2)

Il Ministro **STEFANI** pone all'esame il **PUNTO 3** all'o.d.g. che reca: Parere, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, sulla proposta del Ministro dell'economia e delle finanze relativa alla nomina del Dott. Benedetto Mineo a Direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Il Sindaco **NOGARIN**, in nome dell'ANCI, esprime parere favorevole auspicando un maggior coinvolgimento dell'Agenzia delle Dogane in merito alle città portuali e aeroportuali.

Il Presidente **VARIATI**, in nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Pertanto la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, in merito alla proposta di nomina del dott. Benedetto Mineo a Direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, di cui alla nota n. 16150 del 9 agosto 2018 del Ministro dell'economia e delle finanze.  
(All. 3)

Il Ministro **STEFANI** pone all'esame il **PUNTO 4** all'o.d.g. che reca: Intesa, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge 22 giugno 2016, n. 112, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per la Famiglia e le Disabilità, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro della salute, per la ripartizione alle Regioni delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare per l'anno 2018.





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa con la raccomandazione, contenuta nel documento che consegna (**All. 4/a**) affinché dal prossimo anno il fondo diventi strutturale ripristinando il taglio del 10% che ha determinato una riduzione delle somme disponibili da 56 a 51 milioni di euro.

Il Sindaco **NOGARIN**, in nome dell'ANCI, allineandosi a quanto indicato dal Presidente Bonaccini, chiede che il fondo sia reso stabile per il futuro per un ammontare nuovamente pari a 56 milioni.

Il Presidente **VARIATI**, in nome dell'UPI, esprime avviso favorevole all'intesa con la raccomandazione evidenziata per far sì che dal prossimo anno le risorse finanziarie siano ancora una volta di 56 milioni.

Il Ministro **STEFANI** comunica che il Ministero competente si riserva di fare un'attenta valutazione in merito alle considerazioni sollevate.

Pertanto la Conferenza Unificata

- **SANCISCE INTESA, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 della legge 22 giugno 2016, n. 112, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per la famiglia e le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute, per la ripartizione alle Regioni delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per l'anno 2018. (All. 4)**

Il Ministro **STEFANI** pone all'esame il **PUNTO 5** all'o.d.g. che reca: Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 e dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo recante riforma dell'ordinamento penitenziario in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 82, 83 e 85, lettere a), d), i), l), m), o), r), t) e u) della legge 23 giugno 2017, n. 103.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni, esprime parere favorevole condizionato agli emendamenti contenuti nel documento che consegna (**All. 5/a**) e già trasmessi al Ministero competente.





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Il Sindaco **NOGARIN**, in nome dell'ANCI, pur non essendo materia di competenza specifica, esprime parere favorevole concordando con il contenuto degli emendamenti presentanti dalle Regioni.

Il Presidente **VARIATI**, in nome dell'UPI, conferma quanto rappresentato dal Sindaco Nogarin; relativamente a quanto rappresentato dalle Regioni esprime parere favorevole benchè non di stretta competenza delle Province; si tratta, infatti, di un tema che riguarda la vita comunitaria nel suo complesso.

Pertanto la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, sullo schema di decreto legislativo recante riforma dell'ordinamento penitenziario in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 82, 83 e 85, lettere a), d), i), l), m), o), r), t) e u) della legge 23 giugno 2017, n. 103.**  
(All. 5)

Il Ministro **STEFANI** pone all'esame il **PUNTO 6** all'o.d.g. che reca: Acquisizione delle designazioni, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), del DPCM del 10 marzo 2009, n. 43, dei Rappresentanti della Conferenza Unificata in seno all'Assemblea dell'Osservatorio nazionale sulla famiglia.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni, in qualità di componenti effettivi designa la dott.ssa Francesca Ragazzini della Regione Emilia Romagna, la dott.ssa Adriana Barbara Bisset della Regione Piemonte, la dott.ssa Maria Luisa Gallinotti della Regione Liguria, il dott. Francesco Gallo della Regione Veneto, il dott. Giovanni Santarelli, della Regione Marche, la dott.ssa Anna Bifulco della Regione Campania e la dott.ssa Franca Parpaiola, della Regione Friuli Venezia Giulia. In qualità di componenti supplenti designa la dott.ssa Manuela Facco della Regione Liguria, il dott. Antonio Mazzarotto della Regione Lazio, la dott.ssa Claudia Monetta della Regione Lombardia, la dott.ssa Maria Celeste Anglesio della Regione Piemonte, la dott.ssa Iliaria Follè della Regione Emilia-Romagna, il dott. Michele Colavita della Regione Molise e la dott.ssa Paola Garvin della Regione Toscana (All. 6/a).

Il Sindaco **NOGARIN**, in nome dell'ANCI, chiede il rinvio alla prossima seduta.

Il Presidente **VARIATI**, in nome dell'UPI, designa come componenti effettivi la dott.ssa Moira Canigola, Presidente della Provincia di Fermo e la dott.ssa Claudia Giovannini, Vicedirettore





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

dell'UPI nazionale. Come componenti supplenti designa la dott.ssa Luisa Gottardi e Gaetano Palombelli entrambi dell'Ufficio Studio UPI (All. 6/b).

Pertanto la Conferenza Unificata

- **ACQUISISCE LE DESIGNAZIONI**, ai sensi di cui all'articolo 4, comma 1 lettera c, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 marzo 2009, n. 43 dei seguenti rappresentanti delle Regioni e dell'UPI in seno all'Assemblea dell'Osservatorio nazionale sulla famiglia:

**Per le Regioni:**

**effettivi**

dott.ssa Francesca Ragazzini

dott.ssa Adriana Barbara Bisset

dott.ssa Maria Luisa Gallinotti

dott. Francesco Gallo

dott. Giovanni Santarelli

dott.ssa Anna Bifulco

dott.ssa Franca Parpajola

**supplenti:**

dott.ssa Manuela Facco

dott. Antonio Mazzarotto

dott.ssa Claudia Moneta

dott.ssa Maria Celeste Anglesio

dott.ssa Ilaria Folli

dott. Michele Colavita

dott.ssa Paola Garvin

Regione Emilia- Romagna

Regione Piemonte

Regioni Liguria

Regione Veneto

Regione Marche

Regione Campania

Regione Friuli Venezia Giulia

Regione Liguria

Regione Lazio

Regione Lombardia

Regione Piemonte

Regione Emilia- Romagna

Regione Molise

Regione Toscana

**Per l'UPI:**

**effettivi:**

Presidente Moira Canigola

Dott.ssa Claudia Giovannini

**supplenti:**

dott.Luisa Gottardi

dott.Gaetano Palombelli

(All. 6)

Presidente Provincia di Fermo

Vicepresidente UPI nazionale

Ufficio Studio UPI

Ufficio Studio UPI





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Il Ministro **STEFANI** pone all'esame il **PUNTO 7** all'o.d.g. che reca: Schema di Accordo quadro, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in materia di edilizia scolastica.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni, esprime avviso favorevole con due osservazioni. La prima relativa alle cospicue somme che, stando alle dichiarazioni del Ministro Stefani, sarebbero a disposizione per interventi in materia di edilizia e rileva, a tal proposito, che i fondi BEI, soprattutto nell'ultimo triennio, sono stati particolarmente preziosi per realizzare investimenti su migliaia di scuole. Aggiunge che il tema dell'antisismica resta una questione ancora molto delicata soprattutto a seguito del crollo del ponte a Genova e delle forti preoccupazioni che quest'evento ha suscitato. Sottolinea inoltre che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta odierna, ha espresso la necessità di avere, nel più breve tempo possibile, una determinazione sulla specifica quantità di risorse disponibili per poter programmare gli interventi necessari. In secondo luogo chiede che al massimo entro 15 giorni sia convocato l'Osservatorio per l'edilizia scolastica considerato che la prossima seduta delle Conferenze è calendarizzata per il prossimo 20 settembre e dunque sarebbe possibile partecipare ad entrambe. .

Il Sindaco **NOGARIN**, in nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole evidenziando, però, alcuni aspetti. In primo luogo chiede che il Governo ricorra al potere sostitutivo stabilito dall'articolo 120 della Costituzione laddove ci siano delle Regioni che, per motivi tecnici e amministrativi, presentano i Piani regionali in ritardo, con le relative conseguenze sugli Enti locali e sulle responsabilità in capo ai Sindaci. In merito alla questione relativa all'"obbligatorietà di fare le indagini", chiede come gli Enti locali, in assenza di risorse, debbano comportarsi in caso di vulnerabilità (**All. 7/a**).

Il Presidente **VARIATI**, in nome dell'UPI, esprime soddisfazione per il lavoro finora svolto congiuntamente con il Ministro dell'Istruzione e il Ministro degli Affari Regionali e anche per la rapidità con la quale si è giunti alla definizione dell'Accordo in esame che racchiude tre temi molto importanti. Il primo tema è quello della semplificazione che ha portato ad una velocizzazione dei tempi di procedura, velocizzazione necessaria soprattutto se si considera che nel 2018 a malapena si sta realizzando la sola annualità 2015 in relazione a quanto previsto dalla programmazione 2015-2017; il secondo è la definizione dei criteri di riparto regionale di cui all'articolo 2; il terzo è l'aggiornamento dell'anagrafe nazionale che fornendo dati più "scientifici" sullo stato del patrimonio consentirà di affrontare una programmazione di investimenti, anche in termini di priorità, per i 5.000 plessi scolastici delle scuole medie e superiori in cui studiano due milioni e mezzo di studenti.

D'altra parte, come dichiarato dallo stesso Ministro Stefani, il 62% delle scuole è stato costruito prima del 1976, il 58% circa non è a norma in tema di antincendio ed il 50% presenta anche problemi di agibilità: si tratta, dunque, di una situazione grave. Aggiunge che il tema delle risorse





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

rappresenta il tasto dolente di questo provvedimento perché a fronte delle risorse previste per la programmazione 2018-2020, pari a 1 miliardo e 720 milioni, per far fronte al reale fabbisogno del Paese sarebbe necessaria una cifra decisamente maggiore: stando ai dati attestati dal Consiglio nazionale dei Geologi nonché dall'ANCE si parlerebbe, infatti, di 40 miliardi per il complesso degli edifici scolastici, seppur ciascuno con bisogni differenziati. Per tali ragioni le Province, nella programmazione 2018-2020, hanno presentato un migliaio di progetti per un ammontare che supera i 2 miliardi. Conseguenza, pertanto, una raccomandazione a firma congiunta di ANCI e UPI (**All. 7/b**) per chiedere che, nell'ambito della prossima programmazione finanziaria, in particolare nel riparto del fondo investimenti rifinanziato dall'articolo 1, comma 1072 della legge di bilancio 2018 dove dovrebbero esserci ancora 36 miliardi disponibili, il Governo si impegni a trovare risorse aggiuntive per tre obiettivi: uno è il piano nazionale per il finanziamento degli interventi necessari per il conseguimento delle certificazioni previste per l'adeguamento alla normativa antincendio; il secondo è il piano nazionale per il finanziamento degli interventi che si renderanno necessari a seguito dell'espletamento delle verifiche di vulnerabilità sismica; il terzo è un adeguamento al fabbisogno educativo soprattutto in termini laboratoriali, tema importante se si pensa, ad esempio, agli istituti superiori tecnici, dove i laboratori sono essenziali. Sarebbe opportuno cambiare il meccanismo attuale secondo cui le risorse del piano triennale 2018-2020 siano assegnate alle Regioni che procedono in linea con le graduatorie presentate e che non sempre rispecchiano le reali priorità degli istituti; sarebbe auspicabile, infatti, che il Ministero competente pubblicasse veri e propri bandi.

Il Ministro **BUSSETTI**, elogiando una politica che va incontro ai bisogni degli studenti e alla messa in sicurezza degli edifici scolastici, assicura che l'Osservatorio sull'Edilizia sarà avviato presumibilmente anche prima dei 15 giorni ipotizzati e successivamente si procederà alla definizione completa dell'anagrafe per quanto riguarda lo stato dell'arte degli istituti. Aggiunge che, con i fondi già disponibili eventualmente da incrementare, sarebbe auspicabile raggiungere, entro i prossimi tre anni, l'obiettivo di avere tutte le necessarie certificazioni previste ovvero quelle relative all'antincendio ma soprattutto i documenti di valutazione dei rischi perché in molte scuole i lavori sono stati realizzati con la cosiddetta "carpenteria leggera" che è quella che presenta spesso più problemi e che cede più facilmente a causa della scorretta pulizia dei canali dell'acqua. Manifesta la completa disponibilità, propria e del Capo di Gabinetto, dott. Chinè, per raggiungere nel più breve tempo possibile gli obiettivi minimi previsti per legge e, in primis, per rendere sicuri gli edifici scolastici.

Pertanto la Conferenza Unificata

- **SANCISCE ACCORDO, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in materia di edilizia scolastica e conviene quanto segue:**

### Articolo 1 (Obiettivi e finalità)





1. Il presente accordo definisce i criteri di riparto su base regionale delle risorse destinate all'edilizia scolastica nel triennio di riferimento della programmazione nazionale 2018-2020.
2. Il presente accordo prevede, inoltre, una semplificazione delle procedure in materia di edilizia scolastica, nonché l'impegno a garantire la maggiore trasparenza e fruibilità dei dati contenuti nell'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica.

#### Articolo 2

*(Definizione dei criteri di riparto delle risorse su base regionale)*

1. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca nel triennio di riferimento 2018-2020 provvede, con propri decreti, a ripartire su base regionale tutte le risorse stanziare o previste come attivabili in materia di edilizia scolastica in termini di volume di investimento derivanti dall'utilizzo dei contributi trentennali autorizzati ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge n. 104 del 2013, tenendo conto dei seguenti criteri, con l'indicazione dei relativi pesi ponderali, anche sulla base dei dati contenuti nell'anagrafe nazionale dell'edilizia e dei dati nazionali sul rischio idrogeologico forniti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del mare e del territorio:
  - a) numero studenti: 43%;
  - b) numero edifici: 42%;
  - c) zone sismiche: 10% (con differenziazione tra le 4 zone: zona 1: 40%; zona 2: 30%; zona 3: 20%; zona 4: 10%);
  - d) affollamento delle strutture: 5%;
2. Le parti si impegnano a valutare la possibilità di inserire nelle prossime programmazioni relative all'edilizia scolastica ulteriori criteri di riparto relativi in particolare al dissesto idrogeologico e alla capacità di spesa nell'ambito regionale di riferimento nelle precedenti programmazioni.

#### Articolo 3

*(Semplificazione delle procedure di edilizia scolastica)*

1. Con il presente accordo le Parti concordano le seguenti semplificazioni alle procedure in materia di edilizia scolastica:
  - a) le risorse gestite dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca nel triennio di riferimento della programmazione 2018-2020 sono erogate agli enti locali direttamente o tramite l'istituto della delegazione di pagamento;





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- b)** il termine per la definizione della programmazione triennale nazionale da parte del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è di 60 giorni dalla presentazione dei piani regionali da parte delle Regioni mentre il termine ridotto a 30 giorni per aggiornamenti e/o rettifiche successive;
- c)** il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca si impegna a individuare termini differenziati per l'aggiudicazione dei lavori da parte degli enti locali, a seguito di specifica autorizzazione, sulla base degli importi a base di gara, tenendo conto dei livelli di progettazione (non inferiori comunque a 180 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto di autorizzazione progetti esecutivi, 270 giorni per progetti definitivi, a 365 giorni per progetti di fattibilità) per progetti di nuove costruzioni può essere autorizzato un prolungamento dei termini fino ad massimo di 18 mesi;
- d)** in caso di ritardi da parte delle Regioni nella presentazione dei piani regionali ovvero nella rettifica o modifica degli stessi, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al fine di velocizzare le procedure, dà seguito ai piani regolarmente e tempestivamente pervenuti, rinviando a successivi provvedimenti o autorizzazioni, nelle finestre temporali individuate preventivamente a inizio anno, i piani pervenuti in ritardo;
- e)** le Parti si impegnano a indicare obbligatoriamente in tutte le procedure di edilizia scolastica i codici edificio corrispondenti alla classificazione dell'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica;
- f)** le Parti con la sottoscrizione dell'Accordo esprimono, altresì, l'intesa sul decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 novembre 2017, n. 929 che si allega al presente Accordo;
- g)** il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca si impegna a individuare risorse da destinare specificamente e a fondo perduto alla progettazione di interventi di edilizia scolastica, da destinare direttamente agli enti locali;
- h)** il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca si impegna a definire, in raccordo con le regioni e gli enti locali, il fabbisogno nazionale in tema di adeguamento alla normativa antincendio delle scuole;
- i)** all'esito delle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici adibiti ad uso scolastico, effettuate ai sensi dell'art. 20-bis del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca mette a disposizione delle Regioni le schede relative agli indici di rischio sismico degli edifici oggetto di indagine. Le Regioni, anche avvalendosi delle task force regionali presso l'Agenzia per la coesione territoriale e di rappresentanti degli enti locali, individuano le priorità e le tempistiche tra gli interventi necessari, dandone comunicazione agli enti locali interessati; gli interventi ai sensi dell'articolo 20-bis,





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

comma 3, del predetto decreto-legge n. 8 del 2017, sono inseriti nella programmazione nazionale triennale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica;

j) il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca si impegna a presentare proposte normative per la semplificazione delle procedure per la realizzazione delle scuole innovative e per la definizione della programmazione triennale nazionale.

k) i pagamenti in favore degli enti locali potranno avvenire secondo le seguenti modalità:

l) anticipazione al momento del finanziamento fino ad un massimo del 20%;

m) un ulteriore 40% all'atto della stipula del contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori;

n) la restante parte del finanziamento per stati di avanzamento fino al 90% del finanziamento, considerato che il restante 10% può essere erogato solo previa presentazione del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione.

### Articolo 4

*(Ulteriori impegni in materia di edilizia scolastica)*

1. Le Parti danno, altresì, atto che con riferimento all'Anagrafe dell'edilizia scolastica, fermi restando gli impegni assunti nella Conferenza Unificata del 10 novembre 2016, Rep. n. 136/CU si è già proceduto a:
  - a) realizzare un sistema informativo di acquisizione dei dati regionali in tempo reale superando quindi il riversamento periodico degli stessi;
  - b) modificare il set dei dati contenuti nell'ARES alla luce del nuovo tracciato *record* concordato nella seduta della Conferenza Unificata del 10 novembre 2016, Rep. n. 136/CU e alla predisposizione di interventi formativi del personale tenuto all'aggiornamento dei dati. Le modifiche al tracciato *record* realizzate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca saranno messe a disposizione di tutte le Regioni, mentre le spese per la manutenzione, l'assistenza ed eventuali personalizzazioni relative al nuovo sistema informativo dell'ARES sono a carico delle singole Regioni;
  - c) mettere a disposizione delle Regioni, compresa la Valle d'Aosta, e delle Province autonome, dei Comuni e delle Province e delle Città Metropolitane l'aggiornamento dei codici meccanografici delle istituzioni scolastiche censite all'interno dell'ARES.
2. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, le Regioni e le Province autonome, le Province, le Città Metropolitane, i Comuni e le Istituzioni scolastiche autonome partecipano, ciascuno per la propria parte, alla realizzazione dello SNAES nelle modalità e per le competenze definite dalla normativa di riferimento.
3. Le Parti prendono atto e concordano, come già previsto nel citato Accordo in Conferenza Unificata del 10 novembre 2016, Rep. n. 136/CU, che la pubblicazione dei





dati dell'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica sia effettuata ai sensi dell'articolo 1, comma 137, della legge 13 luglio 2015, n. 107, mediante lo strumento dell'open data del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

4. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, le Regioni e le Province autonome, le Province, le Città Metropolitane, i Comuni e le Istituzioni Scolastiche autonome sono, ciascuno per le funzioni attribuite loro dalle leggi, titolari e/o fruitori dei dati e responsabili delle finalità e modalità del loro utilizzo, nonché dei sistemi di sicurezza adottati.
5. Le Parti concordano sulla scheda, allegata al presente accordo, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il cronoprogramma delle successive fasi di attuazione dell'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica che ne consentono una maggiore fruibilità, trasparenza e completezza.
6. L'attuazione di quanto previsto nei commi precedenti del presente articolo è subordinata all'effettiva conoscenza del funzionamento del nuovo sistema informativo da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano. In particolare Regioni Friuli Venezia Giulia si riserva di verificare l'attuabilità delle modalità di dialogo proposte per la cessione dei dati.
7. In considerazione della differente architettura informatica fino ad ora utilizzata dalla Regione Piemonte per l'anagrafe di Edilizia scolastica, l'attuazione di quanto previsto nei commi precedenti è altresì subordinata ad un successivo accordo bilaterale tra la Regione Piemonte ed il MIUR con il quale sono definite le opportune azioni per un'adeguata implementazione della nuova infrastruttura.
8. Alla Struttura tecnica dell'Osservatorio dell'edilizia scolastica di cui all'articolo 6 della legge 11 gennaio 1996, n. 23, compete l'eventuale aggiornamento del cronoprogramma contenuto nella scheda allegata al presente accordo.

Articolo 5  
(Norma finale)

1. le Parti concordano nel riconoscere alla Struttura tecnica dell'Osservatorio dell'edilizia scolastica, di cui all'articolo 6 della legge 11 gennaio 1996, n. 23, il coordinamento e il monitoraggio delle azioni e degli impegni previsti nel presente accordo.
2. Per queste specifiche attività la Struttura tecnica dell'Osservatorio si compone di n. 2 rappresentanti per il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, n. 1 rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 3 rappresentanti per le Regioni, n. 1 rappresentante per l'ANCI e n. 1 rappresentante per l'UPI.





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**3. Le Parti per le attività di cui al presente Accordo e, in particolare, per l'implementazione dei dati nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica, possono avvalersi delle Task Force per l'edilizia scolastica, istituite presso l'Agenzia per la coesione territoriale.**  
**(All. 7)**

Il Ministro **STEFANI** pone all'esame il **PUNTO 8** all'o.d.g. che reca: Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di un rappresentante dell'ANCI in seno al Consiglio superiore "Beni culturali e paesaggistici" di cui all'articolo 25, comma 4, lettera b) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n.171.

Il Sindaco **NOGARIN**, in nome dell'ANCI, chiede il rinvio del punto.

**Pertanto il punto è rinviato.**

Il Ministro **STEFANI** pone all'esame il **PUNTO 9** all'o.d.g. che reca: Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di 2 rappresentanti in seno alla Commissione consultiva "Carnevali storici" di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 25 luglio 2018, n. 327.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni, designa il dott. Venerio Brenaggi della Regione Emilia Romagna **(All. 8/a)**.

Il Sindaco **NOGARIN**, in nome dell'ANCI, designa il dott. Vincenzo Santoro, responsabile del Dipartimento cultura e turismo dell'Anci **(All. 8/b)**.

Pertanto la Conferenza Unificata

- **ACQUISISCE LE DESIGNAZIONI, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del Dott. Venerio Brenaggi e del Dott. Vincenzo Santoro in seno alla Commissione consultiva "Carnevali storici" di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 25 luglio 2018, n. 327.**  
**(All. 8)**





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il Ministro **STEFANI** pone all'esame il **PUNTO 10** all'o.d.g. che reca: Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, dei componenti in rappresentanza degli Enti Locali in seno al Comitato Operativo della Protezione Civile.

Il Sindaco **NOGARIN**, in nome dell'ANCI, chiede il rinvio del punto. La nomina di tali componenti, trattandosi di un organo che in caso di emergenza riveste un ruolo importantissimo, necessita di un'approfondita riflessione. Inoltre, è anche necessario comprendere quali strutture dovrebbero attivarsi.

Il Presidente **VARIATI**, in nome dell'UPI, confermando la posizione del Sindaco Nogarin, concorda con la richiesta di rinvio per delineare al meglio il ruolo di chi sarà nominato.

**Pertanto il punto è rinviato.**

Il Ministro **STEFANI** pone all'esame il **PUNTO 11** all'o.d.g. che reca: Intesa, ai sensi dell'articolo 5, comma 9 e dell'articolo 6, comma 12, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, sullo schema di decreto per l'approvazione delle linee guida per la definizione degli strumenti operativi per la valutazione multidimensionale e per la definizione dei progetti personalizzati rivolti ai beneficiari del ReI.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il Sindaco **NOGARIN**, in nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole all'intesa valutando positivamente la volontà di omogeneizzare impostazioni finora diversificate anche dal punto di vista delle Regioni.

Il Presidente **VARIATI**, in nome dell'UPI, esprime avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza Unificata

- **SANCISCE INTESA, ai sensi dell'articolo 5, comma 9 e dell'articolo 6, comma 12, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, sullo schema di decreto per l'approvazione**





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**delle linee guida per la definizione degli strumenti operativi per la valutazione multidimensionale e per la definizione dei progetti personalizzati rivolti ai beneficiari del Rel.**

**(All. 9)**

Il Ministro **STEFANI**, su richiesta del Presidente Bonaccini, pone all'esame un **primo punto non iscritto all'ordine del giorno** che reca: Intesa, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47 e della Sentenza della Corte Costituzionale 7 marzo 2018, n. 74, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante il riparto delle risorse destinate al Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli Istituti autonomi per le case popolari comunque denominati.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni, con riferimento alla mancata intesa resa nella seduta dell'8 agosto scorso per il riparto dei 321 milioni, manifesta la propria disponibilità a riaprire il Tavolo di confronto per definire una soluzione condivisa.

Il Ministro **STEFANI** esprime la propria disponibilità in merito.

Il Ministro **STEFANI**, su richiesta del Presidente Bonaccini, pone all'esame un secondo punto non iscritto all'ordine del giorno che reca: Valutazioni del disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, recante proroga termini, approvato con modificazioni il 6 agosto dal Senato e trasmesso alla Camera dei deputati (C 1117)

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni, riferisce che, in merito alla questione dei cosiddetti "Bandi periferie", la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta odierna, ha approvato un documento (**All. 10**) relativo al disegno di legge di conversione del decreto legge n. 91/2018 "proroga termini" concernente il rinvio dei finanziamenti previsti dal cosiddetto "*bando periferie*" nel quale si chiede il ripristino delle risorse per gli interventi di spesa effettivamente esigibili nel 2019. E' emersa, infatti, preoccupazione in relazione al fatto che non solo Città metropolitane, ma capoluoghi, in alcuni casi persino di dimensioni medio-piccole, fanno investimenti che a volte giungono fino a 18 milioni di euro; preoccupazione, peraltro, già espressa dall'ANCI (**All. 10**).





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Il Sindaco **NOGARIN**, in nome dell'ANCI, sottolinea che la situazione del "Bando periferie", anche ricollegandosi a quanto espresso dal Presidente Bonaccini, è una questione di carattere non politico ma prettamente tecnico, contabile in alcuni casi: per le molte città che sono in una fase avanzata con i bandi si va a configurare, infatti, una situazione problematica nell'ambito del rispetto dei Patti di stabilità, in alcuni casi anche nella chiusura dei bilanci oppure banalmente nell'ambito della programmazione del piano triennale.

Quindi, ci sono alcuni aspetti tecnici evidenziati da alcune città che necessitano di un confronto tecnico.

Il Ministro **STEFANI**, su richiesta del Sindaco Nogarini, pone all'esame un **terzo punto non iscritto all'ordine del giorno**.

Il Sindaco **NOGARIN**, in nome dell'ANCI, in merito all'ERP esprime profondo apprezzamento nei confronti del Ministro Stefani e manifesta piena disponibilità all'avvio di un tavolo per poter riprendere la trattativa interrotta.

Il Vice Ministro **GARAVAGLIA** riferisce che sulla questione del "Bando Periferie" in sede di legge di bilancio si valuteranno eventuali questioni tecniche.

Il Ministro Stefani, ringraziando per la collaborazione, dichiara conclusi i lavori della Conferenza alle ore **15,15**.

Il Segretario  
Antonio Naddeo



Il Presidente  
Sen. Erika Stefani



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**DISTINTA DEGLI ALLEGATI**

<b>P. 1</b>	<b>ALL. 1</b>	<b>REP. 88/CU DEL 6 SETTEMBRE 2018</b>
<b>P. 2</b>	<b>ALL. 2</b>	<b>REP. 89/CU DEL 6 SETTEMBRE 2018</b>
<b>P. 3</b>	<b>ALL. 3</b>	<b>REP. 90/CU DEL 6 SETTEMBRE 2018</b>
<b>P. 4</b>	<b>ALL. 4/a ALL. 4</b>	<b>DOC. REGIONI E PROVINCE AUTONOME REP. 91/CU DEL 6 SETTEMBRE 2018</b>
<b>P. 5</b>	<b>ALL. 5/a ALL. 5</b>	<b>DOC. REGIONI E PROVINCE AUTONOME REP. 92/CU DEL 6 SETTEMBRE 2018</b>
<b>P. 6</b>	<b>ALL. 6/a ALL. 6/b ALL. 6</b>	<b>DOC. REGIONI E PROVINCE AUTONOME DOC. UPI REP. 93/CU DEL 6 SETTEMBRE 2018</b>
<b>P. 7</b>	<b>ALL. 7/a ALL. 7/b ALL. 7</b>	<b>DOC. ANCI DOC. ANCI E UPI REP. 94/CU DEL 6 SETTEMBRE 2018</b>
<b>P. 9</b>	<b>ALL. 8/a ALL. 8/b ALL. 8</b>	<b>DOC. REGIONI E PROVINCE AUTONOME DOC. ANCI REP. 95/CU DEL 6 SETTEMBRE 2018</b>
<b>P. 11</b>	<b>ALL. 9</b>	<b>REP. 96/CU DEL 6 SETTEMBRE 2018</b>
<b>Punto non iscritto all'odg</b>	<b>ALL. 10</b>	<b>DOC. REGIONI E PROVINCE AUTONOME</b>

